

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo ed il Comune di Savona sono stati beneficiari di due finanziamenti ministeriali nell'ambito del Programma "S.I.S.Te.M.A." e "Progetto di territorio –Territori snodo" che hanno assegnato un ruolo territoriale strategico alle due amministrazioni nelle relazioni liguri-piemontesi;
- l'obiettivo del Ministero delle Infrastrutture - attraverso i Programmi innovativi citati - è stato quello di agganciare l'area di Cuneo al corridoio 5 e alla portualità ligure (Savona-Vado), in un'ottica di complementarietà con il sistema logistico piemontese incentrato sul Corridoio 24 (Genova, Alessandria, Novara, Sempione) ed in coerenza con il completamento delle infrastrutture viarie (Asti-Cuneo), ferroviarie e di valico internazionale verso Nizza (Tenda Bis);
- le attività di S.I.S.Te.M.A hanno restituito una lettura approfondita dei contesti territoriali liguri-piemontesi, sia sotto il profilo della caratterizzazione economica e produttiva che sul versante della dotazione infrastrutturale e logistica, il Progetto di Territorio (P.T.) ha dato definitiva implementazione al percorso di sviluppo comune della coppia territoriale Cuneo–Savona, lavorando sull'integrazione delle priorità d'azione infrastrutturali del territorio allargato;
- il P.T. Cuneo-Savona ha riordinato il contesto infrastrutturale esistente e programmato nei due territori attorno a 3 temi principali: la potenzialità della rete ferroviaria, i collegamenti autostradali fra le due regioni, il sistema portuale e l'assetto logistico retroportuale, tutti aspetti che presentano grandi opportunità di integrazione nella costruzione del progetto di sviluppo territoriale;
- il partenariato ligure-piemontese ha condiviso l'opportunità di proporre uno sviluppo del programma territoriale in due fasi: una prospettiva di corto – medio periodo definita "Infrastrutture esistenti per l'integrazione" e una di lungo periodo indicata come "Nuove infrastrutture per il rilancio" tra cui si annovera l'infrastruttura "Collegamento autostradale Predosa – Albenga";
- nella prospettiva di lungo periodo, il sistema territoriale di area vasta, attraverso il partenariato attivato, ha condiviso la necessità di continuare a fare fronte comune. Per evitare il rischio di formulare elenchi di opere infrastrutturali indifferenziate, accomunate solo dall'appartenenza ad uno stesso territorio, si è ritenuto prioritario garantire la loro coerenza nell'ambito di un progetto di territorio integrato, credibile e condiviso, dimostrando che sono necessarie per il funzionamento dell'intera macchina territoriale;
- per questo gli interventi infrastrutturali ritenuti essenziali sono stati organizzati, resi coerenti nel P.T. complessivo e opportunamente gerarchizzati in interventi cardine e complementari di I° e II° livello: i primi sono quelli che garantiscono la connessione dei territori alle reti europee, i secondi quelli che contribuiscono alla organizzazione razionale del territorio integrato, in particolare il "Collegamento autostradale Predosa – Albenga" rientra fra gli interventi cardine;

- il virtuoso partenariato territoriale avviato dai Comuni di Savona e Cuneo ha incontrato via via significative manifestazioni d’interesse da parte di altre città piemontesi e liguri: le città di Fossano, Carmagnola, Mondovì per il Piemonte e le città di Cairo Montenotte, Millesimo, Cengio, Dego, Carcare, Altare, Roccavignale e Vado Ligure per la Liguria rappresentano il primo “gruppo d’ingresso” nella costruzione condivisa del piano strategico d’area vasta a cui si è recentemente aggregata la Provincia di Imperia;
- il percorso di finalizzazione attuativa dei contenuti del programma prevede ora la definizione di accordi ed impegni precisi tra le istituzioni pubbliche coinvolte e i soggetti economici interessati al Progetto di Territorio e su precise ipotesi infrastrutturali, tramite la sottoscrizione di Protocolli d’Intesa che delineino gli impegni tra le parti;

Considerato che

- con nota della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del 12.01.2010 il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato che con Decreto Direttoriale di impegno n.14828/RU del 18.12.2009 sono stati assegnati al Comune di Cuneo un finanziamento di euro 230.000,00 e al Comune di Savona un finanziamento di euro 240.000,00 nell’ambito del Programma “Progetto di territorio – Territori snodo/2”;
- tale finanziamento è finalizzato a portare a condizioni attuative i risultati già conseguiti con il precedente “Progetto di territorio/1”, l’obiettivo generale dei P.T.S./2 è sviluppare quegli utili approfondimenti progettuali che consentano di portare ad ulteriore maturazione i progetti infrastrutturali “cardine” e “complementari” per lo sviluppo e la competitività delle rispettive aree di riferimento già individuati nei Progetti di Territorio/1;
- nell’ambito dei Programmi “S.I.S.Te.M.A.” e “Progetto di territorio –Territori snodo/1” il partenariato ligure-piemontese ha indicato il “Collegamento autostradale Predosa – Albenga” come opera infrastrutturale “cardine” di collegamento interregionale valutandone la fondamentale importanza per lo sviluppo economico dell’area del ponente ligure e del basso Piemonte;
- a seguito dell’ingresso della Provincia di Imperia all’interno del partenariato di progetto, tutti i territori interessati hanno condiviso l’ipotesi di un collegamento Predosa – Albenga come tracciato ottimale, in grado di dare risposte adeguate ai problemi legati alla mobilità interregionale;

Rilevato che

- il Comune di Savona, nell’ambito del proprio “Progetto di territorio – Territori snodo/2” con determina n° 10 del 20/01/2010 ha deliberato l’intenzione di avvalersi della partecipata I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A, società a capitale interamente pubblico, per la realizzazione dello studio volto all’individuazione del corridoio infrastrutturale ottimale della bretella autostradale Albenga - Valbormida – Predosa;
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con lettera prot. n. 10659 del 11/03/2010 ha invitato l’ANAS ad effettuare uno studio di fattibilità organico che mette a confronto le varie ipotesi progettuali di collegamento stradale ed autostradale tra le Regioni Piemonte e Liguria ivi compreso il collegamento autostradale Albenga – Predosa;

- si rende necessaria la stipula tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A, Regione Liguria, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Cuneo, Provincia di Savona, Comune di Savona, Comune di Cuneo, Autorità Portuale di Savona e Autorità Portuale di Genova di apposito Protocollo di Intesa per regolare gli apporti finanziari, le competenze e i tempi per lo sviluppo delle attività degli enti coinvolti;
- in data 10/11/2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha inviato lo Schema di Protocollo d'Intesa riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- occorre pertanto procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, demandando il Sindaco del Comune di Cuneo, Alberto Valmaggia - o suo delegato - alla firma del Protocollo d'Intesa;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n°267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, Arch. Giovanni Previgliano, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa relativo alla "Redazione di uno studio di fattibilità sulle varie ipotesi progettuali di collegamento stradale ed autostradale tra le Regioni Piemonte e Liguria con particolare riferimento al collegamento autostradale Albenga – Predosa", di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;
2. di dare mandato al Sindaco del Comune di Cuneo, Alberto Valmaggia, o suo delegato, a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1), apportando le eventuali integrazioni non sostanziali necessarie per la conclusione del procedimento;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni Previgliano;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - 4 comma – "Esecutività delle deliberazioni" - del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in tempi brevi alla firma del Protocollo d'Intesa

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROTOCOLLO DI INTESA

stipulato il

tra

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ANAS S.p.A.

REGIONE LIGURIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI CUNEO

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI CUNEO

COMUNE DI SAVONA

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

OGGETTO: Redazione di uno studio di fattibilità sulle varie ipotesi progettuali di collegamento stradale ed autostradale tra le Regioni Piemonte e Liguria con particolare riferimento al collegamento autostradale Albenga – Predosa

PREMESSO:

- che il 31/10/2006 è stato sottoscritto dalla Provincia di Alessandria, il Ministero delle Infrastrutture, C.I.P.E. e la Regione Piemonte l' Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" quale strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma del 22 marzo 2000, finalizzato all'affidamento in capo alla Provincia della redazione del Progetto Preliminare e del Progetto Definitivo del Raccordo stradale Strevi – Predosa;

- che in data 27/05/2008, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno sottoscritto una Convenzione attuativa dell'AdP del 2006 con la quale la Provincia di Alessandria si è impegnata a redigere lo Studio di fattibilità e le prime attività relative alla progettazione preliminare dell'intervento, attività che ha regolarmente svolto nei tempi definiti;

- che il 19/12/2009, in seguito alla realizzazione di diversi progetti di sviluppo territoriale che hanno coinvolto le Province di Genova e Savona, insieme ad Alessandria e Cuneo è stato siglato tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria il Protocollo di Intesa finalizzato all'individuazione di corridoio condiviso per il collegamento autostradale tra la A10, la A6 e la A26;

- che tale documento programmatico ha per finalità l'individuazione, nel minor tempo possibile e con il coinvolgimento di tutti gli Enti Locali interessati, di un corridoio per una nuova infrastruttura autostradale che realizzi il raccordo tra le autostrade A10 Milano-Genova, A6 Torino – Savona e la A26 Genova – Gravellona, tenendo conto degli studi già effettuati e del contributo della Società per la Albenga – Garessio – Ceva (Art.2 del Protocollo);

- che nello stesso documento, all'art.3 – Modalità operative si è scritto che sia la Regione Liguria, sia la Regione Piemonte avrebbero ricercato le risorse finanziarie necessarie per la predisposizione dello studio di fattibilità indicato all'art.2 del Protocollo e che per la parte di tracciato piemontese il soggetto competente avrebbe potuto essere C.A.P. S.p.A.;

- che con delibera di Giunta regionale n. 273 del 9/02/2010 la Regione Liguria ha trasferito a favore del Comune di Savona un finanziamento di € 100.000,00 per la redazione di una parte dello studio di fattibilità per la realizzazione della bretella autostradale tra la A10 (nel tratto Albenga - Borghetto) e la A6 in Valbormida e la A26 in località Predosa;

- che con nota del 11/01/2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che è stato concesso, con decreto n. 14813/RU del 18/12/2009, un ulteriore finanziamento di € 230.000,00 volto all'implementazione dei programmi innovativi S.I.S.Te.M.A. e "Progetti di Territorio – Territorio Snodo" ed è intenzione del Comune di Savona utilizzare parte del finanziamento per consentire lo sviluppo della bretella autostradale. Ancora, la Giunta comunale di Savona con determinazione n. 10 del 20/01/2010 ha condiviso la necessità dell'individuazione del corridoio destinando a tale scopo € 120.000,00;

- che il Comune di Savona, con determina n° 10 del 20/01/2010 ha deliberato l'intenzione di avvalersi della partecipata I.P.S. Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A, società a capitale interamente pubblico, per la realizzazione dello studio volto all'individuazione del corridoio infrastrutturale ottimale della bretella autostradale Albenga - Valbormida – Predosa;

- che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con lettera prot. n. 10659 del 11/03/2010 ha invitato l'ANAS ad effettuare uno studio di fattibilità organico che mette a confronto le varie ipotesi progettuali di collegamento stradale ed autostradale tra le Regioni Piemonte e Liguria ivi compreso il collegamento autostradale Albenga – Predosa;

- che conseguentemente, in occasione della riunione tenutasi presso la Direzione Generale dell'ANAS il 29 aprile 2010 relativa a quanto riportato in oggetto, le Amministrazioni interessate dall'intervento e l'ANAS hanno concordato sulla necessità di procedere alla redazione di uno studio di fattibilità organico sulle varie ipotesi di collegamento stradale ed autostradale tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte, suffragato da analisi trasportistiche ad hoc, da una verifica di fattibilità tecnica con relativa concertazione con i territori attraversati nonché da una dettagliata analisi di fattibilità economico finanziaria, atta a stabilire i margini di fattibilità dell'intervento;

- che pertanto si rende necessaria la stipula tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A, Regione Liguria, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Cuneo, Provincia di Savona, Comune di Savona, Comune di Cuneo, Autorità Portuale di Savona e Autorità Portuale di Genova di apposito Protocollo di Intesa per regolare tra le Parti gli apporti finanziari, le competenze e i tempi per lo sviluppo delle attività.

TUTTO CIO' PREMESSO

l'anno duemiladieci, il giorno del mese di novembre 2010 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, -----, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Recepimento delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 (Finalità e obiettivi)

Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria, suffragato da analisi territoriali e trasportistiche, allo scopo di valutare la possibilità di realizzare, ricorrendo all'apporto di capitali privati, un collegamento autostradale tra le Regioni Piemonte e Liguria con particolare riferimento al collegamento autostradale Albenga – Predosa.

L'obiettivo è quello di pervenire ad un tracciato concertato e condiviso con il territorio, adeguatamente caratterizzato nei vari aspetti tecnici ed economici, sul quale poi impostare studi di carattere finanziario volti a valutarne la realizzabilità ricorrendo a forme alternative di finanziamento, stanti le elevate potenzialità economiche legate anche allo sviluppo di insediamenti di natura logistica e retroportuale per quei territori.

Art. 3 (Articolazione delle attività)

Premesso che il coordinamento delle attività è in capo ad ANAS SpA, gli studi oggetto del presente Protocollo si articolano in due fasi distinte così come riportato:

FASE 1

Le Amministrazioni Locali con fondi propri, come quantificato nelle premesse, si impegnano a:

- restituire un quadro omogeneo dello studio a partire dai progetti esistenti;
- sviluppare ipotesi alternative di tracciato;
- effettuare un'analisi delle possibili alternative progettuali sotto il punto di vista tecnico ed economico;
- individuare, tra tutte le possibili soluzioni alternative, un'unica soluzione progettuale condivisa con il territorio;
- individuazione dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree interessate dall'intervento;
- mettere a disposizione dei vari gruppi di lavoro il materiale (cartografia, dati socio economici, dati di traffico) utile alle finalità del presente Protocollo.

FASE 2

La suddetta fase è legata alla necessità di predisporre uno studio economico-finanziario che valuti la fattibilità finanziaria dell'intervento ricorrendo a forme alternative di finanziamento visti gli elevati costi di realizzazione.

Le principali attività riguardano:

- inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento;
- analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione;
- analisi economico-finanziaria che dovrà essere effettuata tenendo conto sia dei potenziali ricavi da pedaggiamento sia considerando aspetti legati alla cattura del valore e forme di Partenariato Pubblico Privato.

Art. 4 (Attribuzioni)

FASE 1

Le Amministrazioni Locali con risorse proprie svilupperanno la Fase 1.

FASE 2

ANAS SpA si avvarrà delle competenze afferenti alle Amministrazioni Locali interessate e di quanto elaborato nella sopraccitata Fase 1, svilupperà la Fase 2 con risorse proprie e/o con eventuali ulteriori risorse che potranno essere rese disponibili dai soggetti sottoscrittori.

I dettagli tecnici, economici, i tempi e le modalità di svolgimento relativi alla Fase 2 saranno oggetto di apposita convenzione attuativa per la Fase 2.

Art. 5 (Monitoraggio delle attività e tavoli tecnici operativi)

Le attività di monitoraggio dello stato di avanzamento saranno assicurate tramite l'attivazione di un tavolo permanente appositamente istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con cadenze trimestrali, eventualmente intervallate da tavoli tecnici operativi, i referenti delle singole Amministrazioni sono impegnati a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un rapporto sullo stato di avanzamento delle attività.

Le Parti si impegnano ciascuna ad individuare un soggetto responsabile rappresentativo dell'Ente, che sia in possesso di adeguate competenze, affinché si possa procedere alla costituzione di un tavolo tecnico operativo.

Art. 6 Termine ultimo

La Fase 1 dovrà essere completata entro il 30/06/2011.

La Fase 2 dovrà essere completata entro il 31/12/2011.

Roma, -----

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Regione
Provincia
ANAS S.p.A.
Comune
Autorità Portuale